

ate, in modo autonomo, rilizza con i contenuti. ine, sul nostro quaderno, i schemi, appunti e mappe di costruire l'unità didattica». Per Apostolòkov: «Un modo di far le ne che si avvicina di più a . Siamo più tecnologici, lizziamo cellulari e pc per più i compiti a casa.

tamento è per domani e venerdì e sono coinvolti tutti gli studenti sia del biennio che del triennio. Organizza lo staff coordinato dai rappresentanti di istituto. Numerose le attività in programma, dal canto al ballo, fino ai seminari sui temi di attualità. Sarà anche l'occasione per fare del bene alla scuola e dare un tocco di colore e rinnovare alcune classi. Spazio alla fantasia e alla creatività. [E.S.C.]

del loro tempo. Hanno anche pagando il materiale necessario per rinnovare le aule». Intanto è fissato per sabato l'ultimo open school dell'istituto Penna che comprende il Tecnico Agrario di Asti e il Professionale per i Servizi enogastronomici e per l'Ospitalità alberghiera di San Da-

pio i auvergnero ai San Da- miano ha festeggiato nei giorni scorsi due studenti, Paolo Serini e Andrea Scalfari, che hanno conseguito rispettivamente il terzo e il primo premio (categoria giovani), nell'ambito del Premio Daneo, promosso dalla Biblioteca Comunale Nosengo. [E.S.C.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

edia Martini

Original game between the caselle "cittadine" at the Biblioteca, at San Pietro and at Teatro Alfieri

rogetto si chiama «gio-città» ed è finalizzato alla lizzazione di un gioco 'oca plurilingue con cartoline ideate e disegnate dagli studenti che raffigurano luoghi, personaggi, prodotti e manifestazioni astigiane.

rogetto

avorano gli studenti della della scuola media Martini ha aderito al progetto della associazione Ethica «Educa la bellezza, per imparare onvivenza». Iniziativa che volge una sessantina di si di trenta scuole, dall'ia alle superiori, dell'astio e del torinese. «Siamo classe multietnica con ragazzi stranieri, di prima onda generazione - spie-) le docenti Anna Bocchio manuela Gruppo - l'obiet- è incrementare le competenze e abilità degli alunni nieri attraverso un coin- imento pratico». E così gli vi scoprono Asti, monu-



Gli studenti della 2C della scuola media Martini

menti, piazze ma anche aziende e laboratori artigianali alla scoperta delle eccellenze. Sono previsti anche incontri con esperti che racconteranno i personaggi della città». Il gioco dell'oca sarà poi a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e potrà servire per la promozione turistica. La macchina Catapult. [E.S.C.]

si è già mossa: gli studenti hanno visitato il Complesso di San Pietro, la mostra di arte contemporanea di Palazzo Mazzetti, la Biblioteca e recentemente, il Teatro Alfieri e la sala Pastro- ne dove hanno potuto assistere al «dietro le quinte» dello spettacolo «Magic Shadows» dei Catapult. [E.S.C.]

Istituto alberghiero

E' l'astigiano Lorenzo il vincitore del concorso "Il Talento del Taleggio" di Gualtiero Marchesi

E' astigiano il vincitore del terzo concorso nazionale «Il Talento del Taleggio, i talenti di Alma», competizione promossa dal Consorzio Tutela Taleggio e da Alma, la scuola internazionale di cucina italiana, fondata da Gualtiero Marchesi. Lorenzo Damosso, studente del quinto anno di sala dell'istituto alberghiero Artusi di Casale Monferrato si è aggiudicato il gradino più alto del podio nell'importante competizione cui hanno partecipato sessanta istituti alberghieri di tutta Italia.



La premiazione di Damosso con il compagno di classe Baretta

La finale a Torino

La finale si è tenuta venerdì 29 gennaio, all'istituto alberghiero Giolitti di Torino, vincitore della passata edizione. Damosso ha lavorato in squadra nella fase di preparazione del concorso con il compagno di classe Marco Baretta, di Alessandria. Ad accompagnarlo nella finalissima in cui ha superato una studentessa

dell'Istituto Ballerini di Seregno il coordinatore scolastico Claudio Giani e la docente di sala Maria Grazia D'Acunzo. «Grazie a chi mi ha supportato e trasmesso le competenze necessarie - commenta il vincitore - sono riuscito a portare a casa il primo premio e a dimostrare che anche se siamo un

istituto in una città della provincia, riusciamo a farci riconoscere in tutta Italia. E' stata un'esperienza grandiosa che mi ha fatto conoscere molti aspetti del nostro settore che non conoscevo e, soprattutto, mi ha ricordato che non si smette mai di imparare». [E.S.C.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI